

NEXTA

PMI FAMILIARI
E MERCATO GLOBALE
COME COMPETERE

«Pmi familiari e mercato globale, come competere oggi». Nel titolo tutto il senso dell'incontro che il mese scorso si è tenuto presso la Sala delle Colonne di Banco Bpm a Milano. A discuterne, davanti ad una platea di circa 200 imprenditori, il board di Nexta

A pagina 15

NEXTA Pmi familiari e mercato globale: la sfida

A discuterne il board dello studio di consulenza legale, fiscale, tributaria e aziendale È cremasco uno dei gruppi di professionisti che hanno costituito la società

■ «Pmi familiari e mercato globale, come competere oggi». Nel titolo tutto il senso dell'incontro che il mese scorso si è tenuto presso la Sala delle Colonne di Banco Bpm a Milano. Un evento molto interessante che ha riunito sul palco i protagonisti di quella che oggi risulta essere la più grande delle sfide per le imprese italiane: trovare forme di sostegno al business che, a 360 gradi, possano rispondere alle esigenze di crescita e sviluppo delle aziende familiari italiane. A discuterne, davanti ad una platea di circa 200 imprenditori, il board di Nexta, progetto innovativo con alle spalle una squadra di avvocati e commercialisti d'impresa di lunga e consolidata esperienza, e i rappresentanti di Banca Akros e Banca Aletti, rispettivamente

investment bank e banca private e di wealth management del Gruppo Banco Bpm.

Il presidente di Nexta, **Giulio Cerioli**, che ha aperto i lavori insieme a **Massimiliano Nannetti**, responsabile del coordinamento della rete di private banking di Banca Aletti - che ha Crema tra le sedi - ha presentato la società formata da un team interdisciplinare (avvocati, commercialisti, revisori, giuslavoristi, consulenti del lavoro) guidato da Cerioli, appunto, e dall'amministratore delegato **Mauro Puppo**, insieme al senior partner **Marco Palamidessi**.

Forte il legame con il territorio provinciale: infatti, uno dei gruppi di professionisti che hanno costituito Nexta è pro-

prio quello cremasco, con gli avvocati **Giulio Cerioli, Michele Rota, Paola De Micheli, Vittorio Meanti** e i commercialisti **Vittorio Belviolandi, Gottardo Ginelli, e Monica Rota**, soci fondatori dello studio multidisciplinare A+C Avvocati e Commercialisti di Crema.

L'incontro è poi proseguito con una tavola rotonda che ha visto confrontarsi, moderati da **Andrea Cabrini** direttore e anchorman di Class CNBC, **Alessandro Varaldo**, amministratore delegato di Banca Aletti e **Giuseppe Puccio**, responsabile

le investment banking di Banca Akros.

Partendo dall'analisi del contesto imprenditoriale italiano e delle diverse realtà regionali, a confronto con l'ambito euro-

peo, gli esperti hanno delineato una realtà complessa che se, da un lato, dimostra grande vitalità in termini di orizzonti di crescita di lungo termine, dall'altro, evidenzia una forte propensione, soprattutto in termini di governance, all'accentramento e una necessità di crescita dimensionale. E sarà proprio sui fronti della crescita e della internazionalizzazione che dovranno confrontare nell'immediato futuro le aziende: ambiti in cui la collaborazione con il sistema bancario e il mondo dei professionisti e consulenti d'impresa diventa fondamentale.



Giulio Cerioli con Massimiliano Nannetti e, qui sopra, gli imprenditori in platea